



# DIALOGOS



## Settimana Santa

### DOMENICA DELLE PALME

28 marzo 2021

*"Esulta grandemente... Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina... Annuncerà la pace alle nazioni" (Zc 9,9-10)*

Chi è questo re? Se lo chiedeva la gente del tempo del profeta Zaccaria, cinque secoli prima

di Cristo. Non era facile rispondere a questa domanda. Non so se noi saremmo in grado di rispondere esattamente, distratti come siamo da tante cose vuote, inutili, superficiali. Chi è questo re? Se lo chiede pure la gente che vede giungere Gesù a Gerusalemme, uscendogli incontro con rami di palme e gridandogli per la gioia: "Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele". Le parole del profeta Zaccaria sono profezia di ciò che Gesù compie, e che ricordiamo in questa domenica che ci introduce alla Settimana Santa, la Settimana della Pasqua.

## Ore 10.00, in Chiesa prepositurale BENEDIZIONE DEGLI ULIVI E S. MESSA

Non c'è la processione con gli ulivi, ma ci si trova direttamente in Chiesa prepositurale alle ore 9.45; all'ingresso della Chiesa gli incaricati distribuiranno a ciascuno un ramoscello d'ulivo.

La benedizione degli ulivi avverrà all'interno della Chiesa, in corrispondenza dell'entrata dalla piazza. I fedeli, tenendo già in mano i rami, staranno al loro posto, mentre verranno benedetti gli ulivi.

Alle altre Sante Messe vi saranno a disposizione i ramoscelli d'ulivo nei sacchetti.

Ore 17.00, Casa della Gioventù: Confessioni per adolescenti e giovani

## TORNARE AL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

È l'invito dell'Arcivescovo contenuto nella Lettera per il tempo di Quaresima e il tempo di Pasqua "Celebriamo una Pasqua nuova" (pp. 15-16):

"La confessione individuale è la forma pratica più diffusa e abituale. L'incontro personale del penitente con il confessore è sempre dentro la Chiesa, nella consapevolezza che il peccato ha sempre dimensione comunitaria e quindi come danneggia il peccatore così pure impoverisce la comunità. La pandemia ha fatto nascere tante paure, fino a temere l'incontro personale con gli altri, quindi anche la confessione. [...] Credo che oggi sia più che mai importante l'incontro con il confessore per dialogare, aprirsi alla Parola di Dio, porre domande, accogliere i consigli, invocare quel perdono che lo Spirito di Dio ci fa desiderare".

# SETTIMANA SANTA

## PARROCCHIA SANTA MARIA NASCENTE PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

<b>29 marzo, Lunedì Santo</b> <b>30 marzo, Martedì Santo</b> <b>31 marzo, Mercoledì Santo</b>	Chiesa prepositurale: Ss. Messe alle ore 8.00 e 18.00 Chiesa di S. Eufemia: S. Messa alle ore 9.00 ⇒ <i>Il Martedì Santo non viene celebrata la S. Messa alle ore 6.30 in Chiesa prepositurale e il Mercoledì Santo la S. Messa alle ore 20.30 nella Cappella della Casa della Gioventù</i>
<b>1 aprile</b> <b>Giovedì Santo</b>	Chiesa prepositurale Ore 8.00: Liturgia della Parola ⇒ <i>Al mattino non si celebra la S. Messa</i> Ore 17.00: "Tu lavi i piedi a me", Preghiera comunitaria per i ragazzi dell'iniziazione cristiana Ore 20.15: Celebrazione vespertina "nella Cena del Signore" ⇒ <i>Colletta per l'Opera Aiuto Fraterno, in favore dei Sacerdoti anziani ed ammalati</i>
<b>2 aprile</b> <b>Venerdì Santo</b>	Chiesa prepositurale Ore 5.00: apertura della Chiesa per l'adorazione Ore 7.15: Ufficio delle Letture Ore 8.00: Lodi Ore 15.00: Celebrazione della Passione del Signore ⇒ <i>Colletta per i luoghi della Terra Santa</i> Ore 20.15: Via Crucis (in Chiesa prepositurale)
<b>3 aprile</b> <b>Sabato Santo</b>	Chiesa prepositurale Ore 8.00: Celebrazione della Parola Ore 9.00-11.30: momento di preghiera per bambini, ragazzi e giovani (a turni) all'Altare dell'adorazione ⇒ <i>Durante tutta la giornata: visita all'Altare dell'adorazione</i> ⇒ <i>A motivo delle disposizioni anti-covid non è possibile baciare il Crocefisso</i> Ore 20.00: Veglia Pasquale
<b>4 aprile</b> <b>Domenica di Pasqua "nella Risurrezione del Signore"</b>	Chiesa Prepositurale: Ss. Messe alle ore 8.00, 10.00, 11.30 e 18.30 Chiesa di S. Eufemia: S. Messa alle ore 9.00
<b>5 aprile</b> <b>Lunedì in Albis, "dell'Angelo"</b>	Chiesa Prepositurale: Ss. Messe alle ore 8.00, ore 10.00, ore 18.30 Chiesa di S. Eufemia: S. Messa alle ore 9.00 ⇒ <i>È sospesa la S. Messa delle ore 11.30</i>

## CONFESSIONI IN PREPARAZIONE ALLA SANTA PASQUA

**Lunedì 29, Martedì 30, Mercoledì 31 marzo 2021**

Chiesa prepositurale, ore 9-12 e ore 15-18

**Giovedì 1 aprile 2021**

Chiesa prepositurale, ore 9-12 e ore 15-18

Chiesa di S. Eufemia, ore 9.30-11.30

**Venerdì 2 aprile 2021**

Chiesa prepositurale, ore 9-12 e ore 16.30-18

**Sabato 3 aprile 2021**

Chiesa prepositurale, ore 9-12 e ore 15-18

## PARROCCHIA SANTA MARTA PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

1 aprile Giovedì Santo	Ore 20.30: Celebrazione vespertina "nella Cena del Signore"
2 aprile Venerdì Santo	Ore 15.00: Celebrazione della Passione del Signore
3 aprile Sabato Santo	Ore 15.00-17.00: Confessioni Ore 20.00: Veglia pasquale
5 aprile Lunedì "dell'Angelo"	Ore 10.30: S. Messa

## CASA DELLA GIOVENTÙ

**Giovedì Santo, 1 aprile, ore 17:00 in chiesa prepositurale**

### MOMENTO DI PREGHIERA PER I BAMBINI E I RAGAZZI

Sono invitati tutti i bambini e i ragazzi dalla seconda elementare alla terza media

Ricordando la *lavanda dei piedi*, l'*accoglienza degli Olii Santi* e la *consegna della carità*, ci stringeremo in particolare attorno ai ragazzi di **quarta elementare e quinta elementare**, in preparazione dei sacramenti della Comunione e della Cresima.

**Sabato Santo, 3 aprile, dalle ore 09:00 in chiesa prepositurale**

### MOMENTO DI PREGHIERA PRESSO IL SEPOLCRO DI GESÙ

In orari diversi nella mattinata, secondo le varie annate di catechismo, ci troveremo presso l'altare antico per pregare insieme a Gesù nel sepolcro, per ringraziarlo del dono della sua vita e attendere la risurrezione.

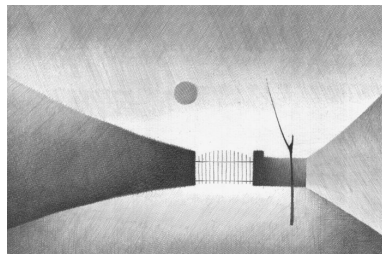
Ore 09:00-09:30 seconda e terza elementare

Ore 09:30-10:00 quarta e quinta elementare

Ore 10:00-10:30 preadolescenti

Ore 10:30-11:00 adolescenti

Ore 11:00-11:30 giovani



### "SETTIMANA SPECIALE" PER ADOLESCENTI

Per non perdere il ritmo nella **settimana più importante dell'anno**, una serie di appuntamenti, accompagnati da una semplice ma efficace provocazione quotidiana.

**Domenica 28 marzo** ritrovo ore 09:45 -celebrazione eucaristica Domenica delle Palme-

**Lunedì 29 marzo** ore 20:45 su ZOOM -introduzione alla proposta-

**Martedì 30 marzo** ore 07:00 in cappella della Casa della Gioventù -lodi- **con i giovani**

**Mercoledì 31 marzo** ore 20:45 su ZOOM -compieta e esame di coscienza-

**Giovedì 01 aprile** ore 20:15 -Celebrazione eucaristica nella Cena del Signore-

**Venerdì 02 aprile** ore 15:00 -Celebrazione della Passione del Signore-

**Sabato 03 aprile** ore 10:30-11:00 -Preghiera presso il sepolcro di Gesù-

**Domenica 04 aprile** ore 10:00 -Celebrazione eucaristica nella Risurrezione del Signore-

**Per meditare**  
**IL TRIDUO PASQUALE**  
**CON IL CARD. DIONIGI TETTAMANZI,**  
**ARCIVESCOVO DI MILANO DAL 2002 AL 2011 († 5.8.2017)**

**Giovedì Santo: il servizio d'amore**

"C'è una corrispondenza perfetta - di più, una compenetrazione reciproca, un legame del tutto indissolubile - tra l'esempio dato da Gesù e la memoria che di lui dobbiamo avere, tra il servizio d'amore umile e obbediente che Gesù compie lavando i piedi agli apostoli e il servizio che giunge al dono totale di sé, alla consegna del suo corpo e del suo sangue nell'Eucaristia e nella passione e morte di croce. Se questo legame salta, la celebrazione eucaristica smarrisce il suo vero senso e dunque viene falsificata [...] Che il Signore ci dia di non banalizzare mai l'Eucaristia, di non adulterarla svuotandola della verità del suo significato! E ancora: se salta il legame ricordato, la stessa lavanda dei piedi - dunque il servizio d'amore agli altri - si risolve in una semplice filantropia, incapace di esprimere e comunicare la novità del Vangelo, ossia la carità, l'amore stesso di Dio quale Cristo ci offre come servo del Padre e degli uomini. Che il Signore ci doni di fare anche dei gesti più umili e semplici del nostro quotidiano servizio una luminosa testimonianza dell'amore di Dio per ogni uomo!" (21 aprile 2011).

**Venerdì Santo: il silenzio di Gesù**

"Il silenzio del sepolcro è il silenzio finale, col quale si conclude la vicenda terrena del Signore. Esso, però, non è l'unico. Vi è infatti un silenzio che, a partire dal momento dell'arresto, accompagna Gesù in tutto il corso della sua passione. Per la verità, solo poche e rare parole punteggiano il racconto evangelico della passione, come se una parola pronunciata prima, quella dell'offerta di sé nell'ultima cena, abbia di fatto spento tutte le altre. Ormai Gesù è definitivamente consegnato agli uomini e rinuncia ad ogni difesa: non obbligato ma consapevole e libero sembra arrendersi totalmente ai suoi nemici. Ed è proprio sul silenzio di Gesù durante la passione che vogliamo sostare in meditazione. Vogliamo entrare nel segreto di questa rinuncia ad ogni difesa. Contemplando il Signore crocifisso e fissando lo sguardo del nostro cuore sulle sue piaghe dolorose e umilianti, vogliamo andare oltre la soglia di ciò che vediamo per raggiungere le stanze segrete del cuore di Cristo e scoprirne, per quanto ci è dato, i sentimenti" (18 aprile 2003).

**Sabato Santo: Cristo risorto è con noi**

"Cristo è davvero risorto! È di nuovo con noi. Egli è vivo e sta accanto a noi. Basta un vero atto di fede e colui che cerchiamo è con noi. E con noi dovunque noi siamo. E nostro contemporaneo, nostro coetaneo, nostro fratello, nostro Signore! Non siamo più soli e abbandonati a noi stessi. Gesù - il risorto, il vivente - è con noi, nella vita, nella morte e oltre la morte. Egli è e rimane con noi, secondo la sua promessa, «tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Matteo 28, 20). Questa, in tutta la storia del mondo, è la "buona notizia" per eccellenza. È il "Vangelo" annunciato e tramandato nei secoli, di generazione in generazione. La Pasqua di Cristo è [...] un evento assolutamente straordinario [...]. È così straordinario, da risultare inenarrabile nei suoi confini, che sfuggono alla nostra umana capacità di conoscenza e di indagine. Ma è anche un fatto "storico", reale, documentato e documentabile. È il fatto che fonda tutta la nostra fede. È il contenuto centrale della nostra fede e il motivo primo per cui crediamo" (11 aprile 2004).

